



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

## **Determinazione dirigenziale**

245/2025 del 17/02/2025

**OGGETTO** **Rideterminazione degli accertamenti relativi ad alcuni programmi di residenzialità di housing sociale riferiti al biennio 2022/2023.**

**Settore** SETTORE POLITICHE SOCIALI

**Servizio** Servizio Sociale di Territorio

### **IL DIRETTORE**

**PREMESSE** Determinazione dirigenziale n. 2526 del 20/12/2021, avente per oggetto: "Accertamento delle entrate da parte dei beneficiari dei programmi di residenzialità di housing sociale relativamente alle quote sociali del servizio per gli anni 2021 e 2022.";

Determinazione dirigenziale n. 920 del 14/06/2022, avente per oggetto: "Accertamento delle entrate da parte di beneficiari dei programmi di residenzialità di housing sociale realizzati in collaborazione con Soc. Coop. Soc. Nazareth relativamente alle quote sociali previste dagli Accordi Sociali riferiti all'annualità 2022.";

Determinazione dirigenziale n. 2001 del 02/11/2023, avente per oggetto: "Accertamento delle entrate da parte di beneficiari dei programmi di residenzialità di housing sociale realizzati in collaborazione con Soc. Coop. Soc. Nazareth relativamente alle quote sociali previste dagli Accordi Sociali - annualità 2023 e 2024 e delle somme versate in eccesso.";

Determinazione dirigenziale n. 2506 del 19/12/2023, avente per oggetto: "Accertamento delle entrate da parte di beneficiari dei programmi di residenzialità di housing sociale realizzati in collaborazione con Soc. Coop. Soc. Nazareth relativamente alle quote sociali previste dagli Accordi Sociali - seconda quota annualità 2023."

**MOTIVAZIONE** I programmi di residenzialità di housing sociale nascono per contrastare il fenomeno della precarietà abitativa. I cittadini a rischio di perdita dell'alloggio sono rappresentati prevalentemente da nuclei familiari (solo in percentuale ridotta nuclei unipersonali) che accedono al Servizio Sociale Territoriale al ridosso del momento del rilascio dell'alloggio, solitamente disposto dall'Autorità Giudiziaria, manifestando difficoltà legate al reddito tali da non poter usufruire dell'offerta del mercato privato della locazione.

Solo una minima parte dei nuclei in questa situazione riesce ad accedere ai Servizi Abitativi Pubblici e i programmi di residenzialità di housing sociale vengono attivati mediante l'individuazione di alloggi temporanei destinati a soggetti che si trovano in condizioni di disagio abitativo, a seguito di istruttoria svolta dai professionisti del Servizio Sociale Territoriale.

Con i beneficiari viene usualmente sottoscritto un contratto/accordo sociale che definisce la durata del programma stesso, l'alloggio messo a disposizione e la quota sociale da versare al Comune di Cremona a titolo di compartecipazione per le spese di realizzazione del programma.

La quota sociale viene determinata prima della stipula del contratto/accordo sociale a seguito della valutazione condotta dall'assistente sociale di riferimento insieme alla famiglia stessa, sulla base della condizione socio economica e degli obiettivi che il programma di aiuto si prefigge. Il versamento della quota sociale da parte dei nuclei familiari beneficiari è da eseguirsi mensilmente

pag. 1/3

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **GROSSI EUGENIA**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Stefania Maroli**

Pratica trattata da **Francesca Campana**

come pagamento spontaneo, senza prevedere l'emissione di specifici bollettini, ed è soggetto a monitoraggio finalizzato a rilevare eventuali irregolarità che comportano la segnalazione all'assistente sociale di riferimento per il programma di aiuto, al fine di condurre una verifica direttamente con il nucleo beneficiario ed eventualmente concordare modalità e tempistiche per sanare la posizione.

A seguito di un aggiornamento della valutazione socio-economica condotta dal Servizio Sociale comunale mediante l'acquisizione della relativa documentazione, si è verificato che per alcuni dei nuclei familiari non è sostenibile recuperare nemmeno in termini differiti i mancati versamenti delle quote sociali e, al tempo stesso, la procedura di recupero dei crediti risulta antieconomica rispetto al loro ammontare complessivo.

Per tali ragioni, si rende necessario rideterminare gli accertamenti relativi ad alcuni programmi riferiti al biennio 2022/2023 come segue:

1. accertamento n. 2022/ 93 /1, effettuato con determinazione dirigenziale n. 2526 del 20/12/2021 richiamata in premesse, dall'importo residuo pari a euro 300,00 ad euro 0,00.

2. accertamento n. 2022/ 93 /2, effettuato con determinazione dirigenziale n. 2526 del 20/12/2021 richiamata in premesse, dall'importo residuo pari a euro 300,00 ad euro 0,00.

3. accertamento n. 2022/ 482, effettuato con determinazione dirigenziale n. 920 del 14/06/2022 richiamata in premesse, dall'attuale importo residuo pari a euro 300,00 ad euro 0,00.

4. accertamento n. 2022/ 483, effettuato con determinazione dirigenziale n. 920 del 14/06/2022 richiamata in premesse, dall'attuale importo residuo pari a euro 350,00 ad euro 0,00.

5. accertamento n. 2023/ 791, effettuato con determinazione dirigenziale n. 2001 del 02/11/2023 richiamata in premesse, dall'attuale importo residuo pari a euro 200,00 ad euro 0,00.

6. accertamento n. 2023/ 893, effettuato con determinazione dirigenziale n. 2506 del 19/12/2023 richiamata in premesse, dall'attuale importo residuo pari a euro 100,00 ad euro 0,00.

**PRE-VERIFICHE  
AMMINISTRATIVE**

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – allegato 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

## PRE-VERIFICHE CONTABILI

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

## NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

## DETERMINA

### DECISIONE

Rideterminare gli accertamenti relativi ad alcuni programmi di residenzialità di housing sociale riferiti al biennio 2022/2023 come segue:

1. accertamento n. 2022/ 93 /1, effettuato con determinazione dirigenziale n. 2526 del 20/12/2021 richiamata in premesse, dall'importo residuo pari a euro 300,00 ad euro 0,00.
2. accertamento n. 2022/ 93 /2, effettuato con determinazione dirigenziale n. 2526 del 20/12/2021 richiamata in premesse, dall'importo residuo pari a euro 300,00 ad euro 0,00.
3. accertamento n. 2022/ 482, effettuato con determinazione dirigenziale n. 920 del 14/06/2022 richiamata in premesse, dall'attuale importo residuo pari a euro 300,00 ad euro 0,00.
4. accertamento n. 2022/ 483, effettuato con determinazione dirigenziale n. 920 del 14/06/2022 richiamata in premesse, dall'attuale importo residuo pari a euro 350,00 ad euro 0,00.
5. accertamento n. 2023/ 791, effettuato con determinazione dirigenziale n. 2001 del 02/11/2023 richiamata in premesse, dall'attuale importo residuo pari a euro 200,00 ad euro 0,00.
6. accertamento n. 2023/ 893, effettuato con determinazione dirigenziale n. 2506 del 19/12/2023 richiamata in premesse, dall'attuale importo residuo pari a euro 100,00 ad euro 0,00.

Demandare i relativi movimenti contabili al Settore Economico Finanziario.

### EFFETTI

La presente determinazione dirigenziale verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Cremona.